

UNITÀ 1. GRAMMATICA E COMPRESIONE SCRITTA

Il Livello B1, livello intermedio basso o “livello soglia”, attesta la competenza in riferimento al profilo dell’apprendente autonomo del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (d’ora in avanti *QCER*). Certifica le capacità comunicative necessarie per usare la lingua italiana con autonomia e in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana in Italia. L’apprendente con questo livello di competenza è in grado di comunicare in italiano nelle situazioni di tutti i giorni in forma sia scritta sia orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato chiaramente in lingua standard su argomenti come le vacanze, la scuola e il tempo libero, di leggere i testi scritti che incontra più frequentemente nella vita quotidiana.

In questa unità si propone un ripasso delle principali strutture morfosintattiche previste per il livello B1, introdotte tramite alcuni testi scritti che l’apprendente deve leggere ed analizzare. Il duplice obiettivo è, da una parte, di rinfrescare le norme grammaticali e, dall’altra, di esercitare e sviluppare le proprie capacità di comprensione scritta.

Le strutture prese in considerazione per effettuare il ripasso sono:

- Aggettivi e pronomi dimostrativi (1.9)
- Aggettivi e pronomi indefiniti (1.38)
- Aggettivi e pronomi possessivi (1.33)
- Alcune congiunzioni (1.10)
- Articoli determinativi ed indeterminativi (1.2)
- Preposizioni articolate (1.24)
- Pronomi diretti (1.50)
- Pronomi relativi (1.19)
- Verbi: modali (1.13), imperativo (1.17), indicativo passato prossimo e imperfetto (1.28), indicativo futuro semplice (1.43) impersonali (1.46)

In questa sezione si forniscono anche alcune attività volte all’arricchimento della competenza lessicale. Il *QCER* stabilisce che per il livello B1 l’utente deve poter disporre di un repertorio lessicale sufficiente per gestire le più comuni situazioni e gli argomenti che si riferiscono alla vita di tutti i giorni e per far fronte a situazioni non prevedibili anche esprimendosi con qualche esitazione e parafrasi. Nella produzione orale e scritta il candidato deve saper usare parole del lessico fondamentale e parole del lessico di alta disponibilità. In questa prima unità si forniscono sei attività di ripasso divise per aree lessicali: il corpo umano (1.6), i capi d’abbigliamento (1.8), la musica (1.21), il cinema (1.30), la città (1.40) e il clima (1.45).

A conclusione della prima unità, come ripasso finale degli argomenti chiave di questa sezione, sono state incluse 10 schede grammaticali, ciascuna composta da tre esercizi:

- Gli esercizi A per esercitarsi sull’uso di articoli e di preposizioni semplici ed articolate
- Gli esercizi B per praticare la coniugazione dei verbi nei modi e tempi opportuni
- Gli esercizi C per misurare ed aumentare la propria competenza lessicale

1.1. LETTURA



Sapevi che...

Probabilmente se chiedessimo ad **un** cittadino dell'Unione Europea a caso di farci **una** classifica delle lingue più parlate all'interno dell'UE, risponderebbe - giustamente - che ai primi posti ci sono l'inglese e il francese. Se però consideriamo solo il numero di parlanti madrelingua, **la** realtà che emerge dagli studi realizzati è **un'altra**.

Infatti, secondo **uno** studio promosso dalla Commissione Europea nel 2006 intitolato "Eurobarometro 386 - **Gli** Europei e **le** loro lingue", **la** lingua italiana è al secondo posto per numero di parlanti madrelingua in ambito comunitario (13%), dopo **il** tedesco (24%) e accanto all'inglese (13%), e davanti al francese (12%), allo spagnolo e al polacco (8% ciascuna).

Lo stesso Eurobarometro colloca l'italiano al sesto posto fra **gli** idiomi più parlati come L2 (3%), corrispondente a 14 milioni di persone, e preceduto da inglese (38%), francese (14%), tedesco (14%), spagnolo (6%) e russo (6%). L'italiano risulta parlato come seconda lingua a Malta dal 61% della popolazione, in Slovenia dal 15%, in Croazia dal 14%, in Austria dall'11%, in Romania dall'8%, in Francia, Grecia e Lussemburgo dal 6% della popolazione e a Cipro dal 4% della popolazione.

Un altro dato da tenere in considerazione è che tutti i risultati del 2006 sono stati riconfermati dal rapporto del 2012, dal quale emergono percentuali analoghe a quelle sopra citate.

L'italiano è inoltre una delle lingue ufficiali e nazionali della Svizzera, che pur non essendo membro dell'Unione europea intrattiene con questa intense relazioni economiche, politiche e culturali. **La** lingua italiana è molto parlata e studiata anche in altri paesi non-membri dell'UE, come Albania e Montenegro, per via dei loro legami storici e della vicinanza geografica con l'Italia.

1.2. GRAMMATICA. GLI ARTICOLI DETERMINATIVI E INDETERMINATIVI



a) Completa lo schema scrivendo gli articoli nella casella corrispondente.

ARTICOLI DETERMINATIVI

— Singolari

IL				
francese	italiano	stesso	lingua	Italia

— Plurali

Europei	risultati	lingue

ARTICOLI INDETERMINATIVI

UN			
cittadino	studio	classifica	altra

b) Ora completa il seguente testo con gli articoli determinativi o indeterminativi

Quattro amici vanno in campagna insieme: due uomini, spagnolo e italiano, e due donne, francese e inglese. Passeggiando trovano pozzo pieno di formiche. Allora francese guarda altri e decide di proporre sfida, sicura di vincere. Così dice agli amici: “Chi riesce ad entrare nel pozzo e ad uscire senza neanche formica addosso, vince sfida!”. Entra per prima stessa francese, ma esce piena di formiche. Poi entra anche spagnolo, per dimostrare suo coraggio, ed esce anche lui pieno di formiche. inglese riflette momento, guarda due amici pieni di formiche e dice “io non entro, è impossibile!”. Così tutti guardano italiano che, per far colpo sulle ragazze, decide di entrare nel pozzo e, dopo minuto esce senza neanche formica addosso. amici, sbalorditi chiedono “come hai fatto?” e italiano risponde: “semplicissimo! Ho ucciso formica e altre sono andate a farle funerale!!

1.3. ESERCIZIO 

Rispondi alle domande.

E tu?



1) Quante lingue parli?

.....
.....
.....

2) Quali sono, per te, le lingue più facili da imparare? E quelle più difficili? Perché?

.....
.....
.....

3) Perché studi la lingua italiana?

.....
.....
.....

4) Qual è la parola italiana che ti piace di più?

.....
.....
.....

5) Hai amici italiani o stranieri?

.....
.....
.....

6) Secondo te è importante lo studio delle lingue straniere? Perché?

.....
.....
.....

7) Secondo te, com'è la situazione dello studio delle lingue straniere nel tuo paese?

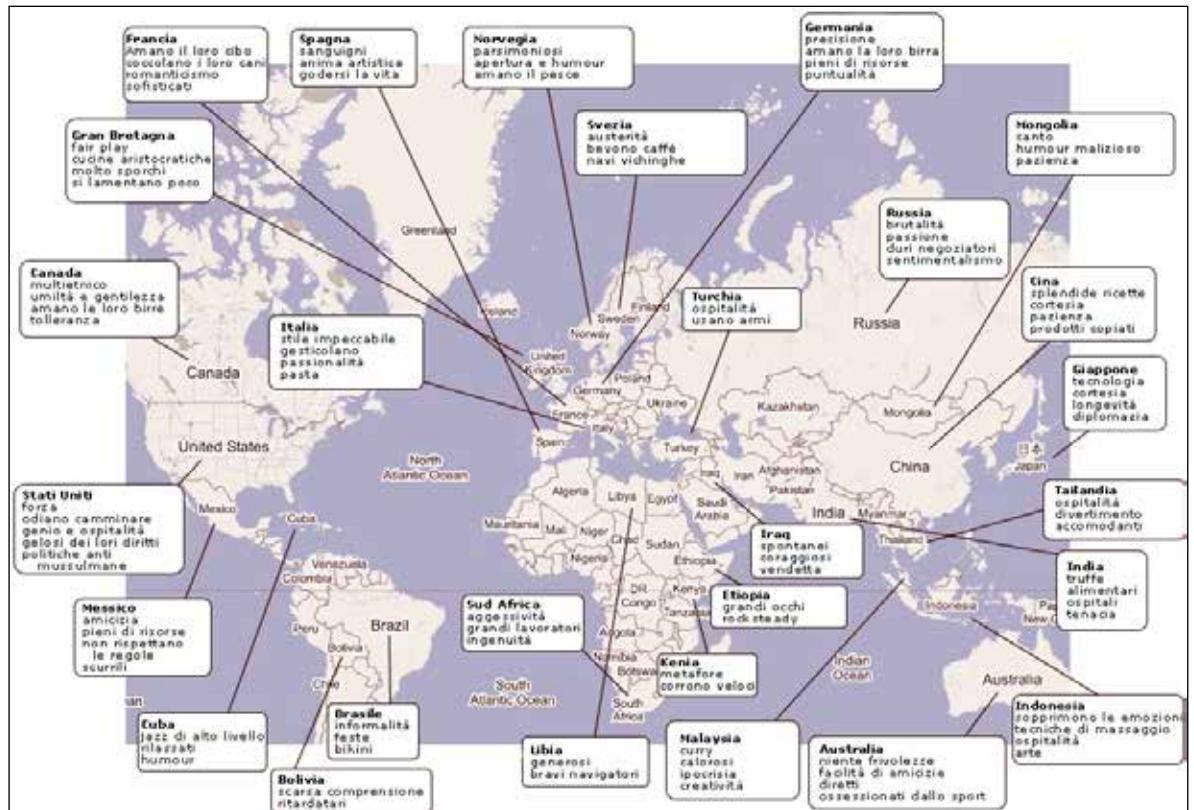
.....
.....
.....

1.4. LETTURA

La prima mappa del pregiudizio

Realizzata da un blogger tedesco a partire dalle ricerche su Google

Gli stereotipi sui vari popoli. Gli italiani: gesticolano ma hanno uno stile impeccabile. Gli inglesi «si lavano poco», romantici i francesi.



Gli italiani, si sa, sono famosi per la pasta e il vizio di gesticolare. I francesi per la sofisticatezza e il romanticismo, i tedeschi per la puntualità e la predilezione per la birra. Più difficile è sapere quali stereotipi circondano i boliviani, gli etiopi o gli indonesiani. A supplire a questa mancanza interviene ora una vera e propria cartina geografica del pregiudizio, un atlante mondiale delle caratteristiche propriamente o impropriamente attribuite alle genti di ogni latitudine. Realizzata da un blogger tedesco, la mappa raccoglie dicerie e caratteristiche appiccate a quasi tutti i popoli del mondo.

La fonte di questo vero e proprio repertorio dei luoghi comuni applicati allo straniero è ovviamente Google, il più popolare motore di ricerca della terra che, in questo caso, scandaglia la conoscenza collettiva della rete a caccia delle etichette assegnate agli individui in base alla nazionalità.

LE METAFORE KENYANE - Ecco **dunque** che i keniani risultano noti per il ricorso fantasioso alla metafore e la velocità nella corsa, i sudafricani per l'aggressività, **mentre** in Indonesia, secondo quanto si legge in rete, si tende troppo spesso a reprimere le emozioni. La *vox Internet*, come si sa, non è imparziale: alcuni popoli escono **meglio** da questa antologia dei vizi e delle virtù percepite rispetto ad altri. E **così**, **mentre** gli spagnoli amano la vita e hanno un'indole artistica, i boliviani risultano un po' duri di comprendonio e inclini al ritardo. Altre volte la saggezza popolare dà **invece** prova di scarsa coerenza. A dimostrazione che l'universo dello stereotipo non si preoccupa troppo della logica, gli indiani sono giudicati ospitali **ma anche** inclini all'inganno, **mentre** gli indonesiani sono considerati «genuinamente caldi» e allo stesso tempo ipocriti.

IL CORAGGIO DEGLI IRACHENI - **Ma** la mappa del pregiudizio riserva **anche** qualche sorpresa. Per esempio, chi lo avrebbe detto che gli inglesi oltre a essere invidiati per le cucine aristocratiche sono un po' meno apprezzati per la mancanza di pulizia? **Quanto** agli americani, oltre alla nota forza e al culto dei diritti, hanno una certa reputazione per le politiche anti-musulmane, fatto che dovrebbe forse preoccupare il presidente Bush. Infine, gli iracheni sono conosciuti nel mondo per essere spontanei e non aver paura dei pericoli. Caratteristica di cui, di questi tempi, hanno davvero bisogno.

di Raffaele Mastrodonardo (22 gennaio 2006). Tratto e adattato da www.corriere.it.

1.5. ESERCIZIO. SCEGLI L'OPZIONE CORRETTA

1) L'articolo che hai appena letto:

- a) è stato scritto da un giornalista tedesco.
- b) proviene dalla pagina web di un noto giornale italiano.
- c) è stato realizzato da Google.

2) La mappa del pregiudizio è stata creata:

- a) da un sondaggio inviato a cittadini di tutte le nazionalità.
- b) secondo l'opinione di un blogger tedesco.
- c) utilizzando le informazioni prese da Google.

3) Secondo la mappa degli stereotipi gli spagnoli:

- a) sono più puntuali dei boliviani.
- b) danno un'immagine migliore dei boliviani.
- c) sono più simpatici dei boliviani.

4) Per l'autore dell'articolo, gli stereotipi di alcune nazionalità:

- a) non sempre sono logici e coerenti.
- b) danno un'immagine fedele alla realtà.
- c) sono realistici perché provengono dalla saggezza popolare.

5) La situazione descritta dalla mappa del pregiudizio:

- a) non dà una buona immagine degli iracheni.
- b) presenta anche delle caratteristiche difficili da prevedere.
- c) è favorevole agli iracheni e, per questo, contraria agli americani.

1.6. LESSICO. LE PAROLE DEL CORPO UMANO

Copia le parole della lista sotto l'immagine corrispondente:

Baffi, Bocca, Braccia, Capelli bianchi, Capelli biondi, Capelli castani, Capelli grigi, Capelli neri, Capelli rossi. Collo, Gambe, Mani, Naso, Occhio, Orecchio, Piedi, Spalle, Testa.

◀ 1

◀ 2

◀ 3

◀ 4

▲ 5

▲ 6

▲ 7

◀ 8

◀ 9

◀ 10

11

◀ 12

◀ 14

◀ 15

◀ 17

18

▲ 16

1.7. ESERCIZIO. NEL TUO PAESE QUALI SONO GLI STEREOTIPI RELATIVI AGLI STRANIERI?

Scrivi accanto alla foto l'aggettivo di nazionalità di ognuna di queste persone e le caratteristiche fisiche e della personalità secondo gli stereotipi che conosci.



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:



Nazionalità:

Fisico:

Personalità:

1.8. LESSICO. LE PAROLE DELL'ABBIGLIAMENTO

Copia le parole della lista sotto l'immagine corrispondente:

Abito, Calzini, Camicia, Cappello, Cappotto, Gonna, Guanti, Infradito, Jeans, Mutande, Maglione, Maglietta, Occhiali, Pantaloncini, Reggiseno, Scarpe, Sciarpa, Shorts, Stivali, Vestito.



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



13



14



15



16



17



18



19



20

1.9. GRAMMATICA. I DIMOSTRATIVI



I dimostrativi in italiano sono:

- **Questo** (*este/esto*) che si usa per indicare la posizione nel tempo e nello spazio di qualcosa vicino a chi parla.

- **Quello** (*ese/eso - aquel/aquello*) per indicare la posizione lontana da chi parla.

Esempio: “Questa che ho in mano è la mia penna, quella sul tavolo, invece, è la tua”.

ATTENZIONE:

Questo, ha il femminile (questa) e il plurale (questi/queste), mentre **Quello**, presenta forme distinte a seconda dell’iniziale della parola che lo segue, comportandosi come l’articolo determinativo: *quel* ragazzo, *quell’*amico, *quello* studente, *quella* ragazza, *quei* ragazzi, *quelle* ragazze, *quegli* studenti.



Esercizio - I pronomi dimostrativi, i colori e i vestiti.

Ripeti il dialogo sostituendo le parti sottolineate con quelle della tabella.

- A) Senta, ieri ho comprato (1) questa camicia blu. Ho qui lo scontrino, si può cambiare?
 B) Certo, mi dica cosa vuole.
 A) Vorrei vedere (2) quei pantaloni.
 B) (3) Quali? Quelli blu?
 A) (4) No, Quelli neri.

Variazioni:

1						
2-4						
3						